



Diocesi di Crema
Ufficio pastorale

Assemblea pastorale diocesana

Chiesa S. Bernardino di città - Auditorium Manenti Crema, 28 ottobre 2024

3. CORRESPONSABILITÀ e PARTECIPAZIONE (Sinodalità)

Elementi ulteriori emersi dal confronto

- ★ La sinodalità qualificandosi come un “camminare insieme” chiede alcune condizioni: il dialogo, la stima reciproca e il rispetto tra i diversi soggetti ecclesiali. Ciascuno si deve sentire chiamato, per questo è imprescindibile per tutti mettersi continuamente insieme in ascolto della Parola di Dio. Ciascuno si deve sentire coinvolto, per questo serve che ciascuno maturi una responsabilità propria che può poi tradursi nella condivisione in una corresponsabilità ecclesiale di tutti.
- ★ Serve un sostegno reciproco tra i soggetti ecclesiali: tutti sostengano gli altri nella comunione e nell’unità. È un dono del Concilio Vaticano II la corresponsabilità, è forma della vita di fede, è frutto della comune radice battesimale dei credenti; quindi, è necessario spendersi per tematizzarla, viverla e promuoverla.
- ★ Negli itinerari formativi si tengano unite strettamente le diverse dimensioni: culturale, umana, teologica e pastorale.
- ★ Per sostenere i diversi soggetti ecclesiali nella loro missione occorre promuovere vita di fede e vita comunitaria. Un elemento trasversale è la formazione: formazione rinnovata dei presbiteri, formazione condivisa di tutto il Popolo di Dio, riconoscendoci tutti discepoli dell’unico maestro e chiamati insieme alla missione.
- ★ Per una più fattiva ed efficace corresponsabilità la strada dei ministeri è una scelta buona: occorre però dare concretezza ai diversi servizi legati ad essi perché non si riducano al solo servizio liturgico.
- ★ Un’attenzione preziosa: non si riduca la cura della formazione e della relazione nella comunità con i soli ministri istituiti, in quanto primi collaboratori del ministero ordinato. Si ponga sempre al centro dell’attenzione comunitaria la realtà della famiglia e dell’adulto credente.

Votazioni traiettorie

- La corresponsabilità non si impone ma diventa il naturale stile con il quale vivere la fede, camminare insieme e non da soli, per settori o responsabilità. **17**
- Promuovere concretamente percorsi di formazione congiunta dei laici, dei religiosi, dei diaconi e dei presbiteri per favorire una maggiore corresponsabilità pastorale nei vari ambiti. **14**
- Una formazione che trovi il suo centro nella Parola di Dio attraverso i Centri di ascolto o altre esperienze di condivisione e confronto sulla Parola di Dio. **10**
- Strutturare la crescita di questo modo comune di vivere da cristiani nelle nuove generazioni. **6**
- Migliorare e sensibilizzare laici, laiche, religiosi e ministri ordinati nell'ascolto attivo e nell'accoglienza reciproca. **5**
- Strutturare una formazione ad hoc per laici che desiderano impegnarsi come ministri istituiti. **2**
- Considerare strumenti di lavoro, percorsi mirati per rendere più partecipate e condivise le scelte pastorali delle comunità cristiane nelle unità pastorali. **2**